

Fuga dalle nozze reali: Pescara diventa britishMannetti: «Boom di arrivi grazie a Ryanair»

Il matrimonio di Kate e William mette le ali ai londinesi: la grande fuga da una Londra vestita a nozze ma anche blindata è favorita da una felice e voluta combinazione che - tra pasqua, nozze e bank holiday - concede agli inglesi una striscia festiva di ben undici giorni di fila utilizzando tre soli giorni di ferie.

Gli effetti della grande fuga si vedono anche a Pescara: «Ci troviamo di fronte a un boom inaspettato: in questa settimana circa la metà dei passeggeri in arrivo da London Stansted sui voli Ryanair risulta di residenti londinesi» ha dichiarato il presidente della Saga, Carla Mannetti, che ha incaricato i suoi collaboratori di questa speciale verifica «mai fatta prima». I voli arrivano pieni, «parliamo di quelli del 24, del 28 e del 29 aprile: abbiamo 74 passeggeri londinesi su 150, poi 71 su 173 e ancora 74 su 170».

Per Mannetti un incoraggiamento a guardare oltre: «Contiamo di avviare a bordo dei voli Ryanair un questionario per valutare la customary satisfaction di chi viene in Abruzzo per conoscere il grado di apprezzamento del viaggio. Vogliamo capire dove vanno, perché ci vanno e come si trovano».

Ma alla Saga ci sono anche altri buoni motivi per sorridere, a cominciare dal dato di aprile: l'aeroporto d'Abruzzo ha registrato fino a ieri 45.723 passeggeri, cifra che vale un bell'incremento rispetto ai 29mila dell'intero mese dello scorso anno. «E' andato bene anche marzo, con 33.780 passeggeri, ben 600 in più del marzo 2010, segno che il nostro programma di investimenti, lanciato proprio dal mese scorso, sta rispondendo alle attese - ha spiegato Carla Mannetti -. Il dato negativo del primo bimestre è già stato assorbito, il saldo parziale è positivo». Ryanair è partner privilegiato della Saga e i risultati testimoniano la bontà della scelta: la compagnia aerea irlandese si conferma solida su Londra, Barcellona, Eindhoven e Francoforte, ripropone Cagliari per la bella stagione e promette dati confortanti anche sui nuovi collegamenti per Parigi, Bruxelles e Trapani. «La sorpresa di questo aprile è Oslo, che ha richiamato l'interesse di molti viaggiatori dopo una partenza un po' soft» ha commentato con soddisfazione la Mannetti.

Non è finita. Proprio in questi giorni ci sono 12mila pensionati austriaci (tra arrivi e partenze) in visita in Abruzzo, «alloggiati tra Pescara, Montesilvano e Silvi e che la Sangritana sta accompagnando in pullman in un tour con tappe a Sulmona e Vasto, poi ad Atri e a Castelli. Sul piano logistico gli austriaci hanno molto apprezzato la nostra struttura aeroportuale» ha detto il presidente della Saga. Torna da giugno il volo per Toronto, trattative sono avviate per fare rotta su Torino.

Ma il colpo dell'estate, rivela Carla Mannetti, è sul turismo religioso: «Ad agosto avremo charter per Lourdes e per Mostar, località vicina a Medjugorie, grazie all'accordo tra il sindaco Luigi Mascia e il suo omologo croato. Anche noi qui abbiamo da offrire luoghi di culto importanti quali la Porta Santa di Collemaggio all'Aquila, il miracolo eucaristico di Lanciano e il Volto Santo di Manoppello, solo per citarne alcuni, e c'è poi Roma a un passo». Ritrovato un buon rapporto tra Saga e Flyonair, operatore che per pasqua dall'aeroporto d'Abruzzo ha portato visitatori a Praga e Istanbul e che per l'estate collegherà Pescara a Creta e a Spalato e, insieme con la Balkan, anche a Dubrovnik: mete che promettono bene, viste le temute difficoltà per il mantenimento dei collegamenti marittimi.